

Fra le opere di manutenzione straordinaria relative a strade ed autostrade sono comprese principalmente le pavimentazioni, le opere per la sicurezza, le opere idrauliche e geologiche, che, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sul minore periodo tra la vita utile prevista per l'intervento e la durata residua della concessione.

Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento utilizzate, suddivise per tipologia d'intervento:

MANUTENZIONI STRAORDINARIE AMMORTIZZABILI	
CATEGORIE	ALIQUOTA
Sostituzione pavimentazione, segnaletica orizzontale, etc.	6,25%
Segnaletica verticale	5,00%
Opere di sicurezza	5,00%
Opere idrauliche	5,00%
Impianti tecnologici	4,00%
	3,57%
	3,70%
	3,85%
	4,00%
	4,17%
	4,35%
	4,55%
	4,76%
	5,00%
	5,26%
Eliminazioni interferenze, Indagini geologiche ed Opere d'arte*	6,67%
Manutenzioni accessorie e pertinenze	6,67%
Opere varie complementari	6,67%

* Il range riflette la durata residua della concessione al momento dell'entrata in esercizio

Il costo delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie alla rete stradale comprende le consulenze tecniche, i costi di progettazione e di direzione lavori, ivi compresi quelli relativi al personale tecnico interno dedicato ed inclusa la relativa quota di costi indiretti ove ragionevolmente imputabile, nonché gli oneri connessi al contenzioso direttamente attribuibili alle opere medesime.

Per quanto riguarda il contenzioso lavori riferito a strade in concessione, sono incluse nel valore delle opere tutte le maggiori onerosità non previste, in quanto non prevedibili, al momento della progettazione ed affidamento dei lavori ovvero inserite successivamente all'affidamento stesso, in corso d'opera.

Tali maggiori onerosità possono riguardare sia variazioni dei lavori contrattuali rese necessarie da circostanze emerse in corso d'opera (modificazioni oggettive) sia variazioni del costo complessivo dell'opera per eventi non prevedibili e non rientranti nel rischio dell'appaltatore (modificazioni contrattuali).

L'esito del contenzioso lavori viene pertanto considerato un maggior costo complessivo dell'opera - con le sole limitazioni descritte in seguito - e quindi portato ad incremento del valore delle opere cui si riferisce. Uniche limitazioni al principio generale enunciato sono le seguenti:

- la mancanza di un quadro economico delle opere comprensivo delle cosiddette "somme a disposizione della stazione appaltante", debitamente approvato e che preveda la copertura finanziaria delle stesse;
- la riconducibilità della maggiore onerosità ad un comportamento manifestamente irragionevole della stazione appaltante definitivamente accertato e che non trovi copertura nel quadro economico dell'opera.

Le maggiori onerosità riferibili ai lavori vengono iscritte quando definite, in relazione all'esito dei contenziosi giudiziari o anche a seguito di accordi bonari in via transattiva.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade ed autostrade, trattate contabilmente come precedentemente descritto, è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni e suddivisi in categorie omogenee.

L'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato, in conformità anche al documento n° 1 dell'OIC incorporato nel nuovo OIC 12, sulla base del numero di giorni di effettivo utilizzo.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni diversi dalle strade ed autostrade. Tali aliquote non sono variate rispetto all'esercizio precedente.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



345

BILANCIO INTEGRATO 2014



Si riporta di seguito una tabella con l'indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	ALIQUOTA
Impianti generici (elementi per tettoie e baracche, serbatoi e vasche, condutture, recinzioni, ponteggi in metallo - trasformatori - officina di manutenzione - impianti di trasporto interno, sollevamento)	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici (macchinario per le costruzioni edili, di gallerie, pozzi, argini - compressori stradali ed altro macchinario per costruzione di strade)	15%
Fabbricati destinati all'industria	4%
Costruzioni leggere	10%
Altre opere d'arte (apparecchi di segnalazione, compressori, martelli pneumatici, semoventi, pale meccaniche)	25%
Officine meccaniche	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno ecc.)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, si verifica l'esistenza di un indicatore al fine di valutare l'eventuale perdita durevole di valore delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore delle immobilizzazioni materiali diverse dalle opere relative a strade e autostrade come descritte in precedenza, subisca perdite durevoli di valore, in base a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti conteggiati, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni



346

BILANCIO INTEGRATO 2014

Le partecipazioni in società controllate o collegate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del patrimonio netto (a meno che l'entità della partecipazione non sia irrilevante).

La differenza tra il valore di patrimonio netto ed il valore contabile dell'esercizio precedente, per la parte derivante da utili, è iscritta in apposita voce del Conto Economico.

La differenza tra il costo della partecipazione ed il suo valore di patrimonio netto rimane iscritta nella voce "partecipazioni" ed è, per la parte attribuibile ai singoli beni o all'avviamento, corrispondentemente ammortizzata.

Le partecipazioni in "altre società" sono valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni detenute dalla capogruppo alla data del 18/12/2002 tale costo è determinato dal valore risultante dalla perizia di stima del patrimonio sociale ex art. 7 Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, riferito al 18/12/2002.

Per le partecipazioni acquisite o costituite successivamente alla data di trasformazione, il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo è rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore. Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite. Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce. I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di Bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost") se sono soddisfatte le condizioni previste ai paragrafi 45-48 dell'OIC23. La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel Conto Economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").



Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti, compresi quelli verso lo Stato ed altri Enti relativi ai fondi in gestione per la realizzazione delle opere stradali, sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando, eventualmente, il valore di iscrizione degli stessi, pari al valore nominale, tramite un fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sia attraverso, ove possibile, una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita. Nella stima del valore di presumibile realizzazione dei crediti di ANAS S.p.A. si è tenuto altresì conto di quanto riportato nella stima del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 178/02. I crediti per contributi in conto capitale sono iscritti nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi in conto capitale sono rilevati tra i crediti in contropartita dei fondi in gestione e successivamente trattati contabilmente come indicato nei commenti a tale ultima voce. I contributi in conto capitale comprendono anche i contributi in conto impianti relativi alle erogazioni effettuate alla capogruppo a partire dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 296/2006.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da investimenti in certificati di deposito e conti di deposito a breve iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se inferiore.

La voce comprende anche il valore delle partecipazioni di cui è venuto meno il presupposto dell'investimento durevole, la cui valutazione è effettuata al minore tra costo e valore di mercato ai sensi del punto 9) art. 2426 c.c.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



347

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione. I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

BILANCIO INTEGRATO 2014

Operazioni in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in Bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio emer-



genti in sede di conversione vengono imputate a Conto Economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

In presenza di lavori in corso su ordinazione, il trattamento cambia a seconda del criterio di valutazione previsto:

Criterio della commessa completata

I ricavi ed il margine della commessa sono riconosciuti soltanto quando il contratto è completato. Per cui, la posta dell'attivo rappresenta l'importo della rimanenza per opere eseguite, ma non ancora completate, da valorizzare per un importo pari al costo di produzione. Si tratta di costi rinvolti al futuro e pertanto di poste assimilabili al magazzino e dunque di poste non monetarie, che come tali sono iscritte al relativo cambio storico.

Criterio della percentuale di completamento

La valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione è effettuata in base al corrispettivo contrattuale previsto. In tal caso si è in presenza di una valutazione dei LIC in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Vi è dunque una rappresentazione per competenza della quota di corrispettivo maturata contrattualmente, assimilabile all'iscrizione di un credito e quindi, come tale, ad una posta monetaria. Conseguentemente i lavori in corso iscritti nell'attivo sono convertiti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo "fisico" o del tempo "economico", ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 18, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nella suddetta categoria, a seguito dell'introduzione della Legge 102/09, viene contabilizzato, a partire dall'esercizio 2011, la voce "Manutenzioni straordinarie strade" che accoglie la quota d'integrazione canone annuo che la Capogruppo destina a manutenzione straordinaria in modo da correlare tali ricavi ai piani di intervento analiticamente predisposti. La quota di ricavi da sospendere, coerentemente con le disposizioni di Legge, viene determinata come valore residuale dell'intero canone dopo che lo stesso ha finanziato le attività relative all'esercizio della Rete in gestione e ricomprese nei Contratti di Programma - Parte servizi (Manutenzione Ordinaria, Sorveglianza, Monitoraggio e Infomobilità).

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'ANAS per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita macro-classe del passivo collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri, istituita, ai fini di una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta delle dinamiche aziendali, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3, in aggiunta a quelle previste dallo schema di cui all'art. 2424 c.c. I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzhi effettuati per la copertura sia degli oneri sostenuti per le opere sia per i lavori non iscrivibili all'attivo, tra i quali le nuove opere e le manutenzioni straordinarie relative alle strade trasferite a Regioni ed Enti Locali e le manutenzioni ordinarie della rete stradale ed autostradale diversa da quella in concessione dal Ministero delle Infrastrutture, nonché, a partire dall'esercizio 2005, per la copertura degli ammortamenti relativi alle opere in esercizio su strade ed autostrade in concessione dal Ministero delle Infrastrutture. A partire dall'esercizio 2007 il fondo in gestione costituito dalle assegnazioni delle risorse nette derivanti dal soppresso Fondo Centrale di Garanzia ai sensi dell'art. 1, comma 1025 della L. 296/06, viene movimentato anche per effetto dell'attribuzione del risultato di periodo derivante dalla gestione separata delle risorse dell'ex Fondo.



Il Fondo Speciale ex art. 7, comma 1 quater, L. 178/02, è stato costituito ed utilizzato, in base a quanto specificamente previsto dalla norma di Legge, a valere sul netto patrimoniale, per un importo pari al valore conferito dei residui passivi dovuti alla Società. Detto fondo, in base al disposto della norma, è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti, e al mantenimento della rete stradale e autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Inoltre, come precedentemente accennato, quale effetto delle disposizioni contenute nella L. 248/05, tale Fondo ex art. 7 L. 178/02, viene, a partire dall'esercizio 2005, utilizzato a fronte:

- dell'ammortamento finanziario delle strade ed autostrade in concessione, calcolato sulla durata residua di questa ultima;
- dell'ammortamento della manutenzione straordinaria sulle strade ed autostrade in concessione, calcolato sul minor periodo tra la vita utile della manutenzione e la durata residua della concessione.

La Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1026 ha previsto per ANAS, a decorrere dall'esercizio 2007, l'erogazione dei fondi per investimenti funzionali ai compiti istituzionali sotto forma di contributi in conto impianti. In continuità con il criterio contabile adottato in riferimento ai fondi assegnati per finalità istituzionali, si è ritenuto di allocare tali contributi all'interno della macro classe Fondi in Gestione, in una apposita voce denominata "Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti". A partire dall'esercizio 2010, il D.L. n° 70 del 13 maggio 2011, ha consentito la riclassifica dei versamenti in c/umento capitale sociale, non ancora trasformati in capitale sociale, nella macro classe Fondi in Gestione assoggettandoli alla disciplina dell'art. 1, comma 1026 della Legge 296/2006.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996, dopo la trasformazione da Azienda Autonoma a Ente pubblico economico. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il personale assunto prima della citata trasformazione beneficia dei trattamenti previdenziali dell'Inpdap ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono oltre ai vincoli e alle garanzie ottenute e rilasciate anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale e autostradale che non siano già compresi nell'attivo e nel passivo.

La valutazione è effettuata al valore nominale.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



349

BILANCIO INTEGRATO 2014



Costi e ricavi, Proventi ed Oneri

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri, sono imputati in base al principio della competenza economica e di prudenza qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fondi di gestione.

In particolare, i ricavi da autostrade date in concessione a terzi sono iscritti sulla base dei canoni concessori contrattualmente definiti. I ricavi a fronte di attività istituzionali sono iscritti per il valore corrispondente a quanto previsto dal Contratto di Programma e/o stanziato dalla Legge di Bilancio dello Stato quale remunerazione dei costi di gestione sostenuti dalla società per i servizi erogati alla collettività.

Il canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge 296/2006 matura sulla base dei proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari e secondo tale norma era destinato da ANAS "prioritariamente" alle attività di vigilanza e controllo svolte dall'Ex-IVCA. L'articolo 25, comma 2 del D.L. 69/2013, nello stabilire la non titolarità di ANAS a percepire come ricavi propri i canoni di sub concessione da destinarsi alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, ha riconosciuto, viceversa, tra i ricavi propri di ANAS il suddetto canone e ne ha eliminato la destinazione "prioritaria". Qualora l'ammontare dei canoni di sub-concessione risulti insufficiente a coprire le spese di funzionamento di SVCA, ANAS dovrà destinare una quota di tali canoni fino a concorrenza di tali spese. A partire dal 5 agosto 2009 l'art. 1 comma 1021 della L. 296/2006 relativo ai sovrapprezzati tariffari è stato abrogato con l'art. 19 comma 9 bis della Legge 102/2009, che ha invece istituito un "Sovracanone" quale integrazione al canone di concessione da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento e al miglioramento delle strade e delle autostrade in gestione diretta.

Con riferimento ai lavori su strade della rete di Regioni ed Enti Locali, i costi della produzione iscritti nel rispetto della competenza economica comprendono l'avanzamento lavori alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende gli utilizzi dei fondi in gestione per la copertura dei lavori e dei relativi ammortamenti, secondo il principio di correlazione costi/ricavi.

Imposte

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica, sulla base delle aliquote fiscali in vigore, tenendo conto della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono calcolate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili futuri tali da poterle recuperare.

Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estinguono.

Consolidato fiscale

Nel corso del 2014 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di compensare, in capo alla capogruppo, gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società controllate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Per il triennio 2014-2016 le società incluse nel consolidato fiscale sono ANAS, ANAS International Enterprise e Quadrilatero Marche-Umbria.

350

BILANCIO INTEGRATO 2014



COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

A) - Crediti verso soci

Il decremento della voce, pari a €/migliaia 323, si riferisce alla quota di pertinenza della Regione Marche e della Camera di Commercio di Ancona relativa ai decimi richiamati nel corso del 2014 per l'aumento del capitale deliberato dalla Società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. il 19 giugno 2009.

B) I - Immobilizzazioni immateriali

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
		Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31/12/13	Costo storico	8	93.308	976.788	10.280	30.975	1.111.359
	Fondo ammortamento	3	73.636	358.366	0	20.151	452.156
	Valore di bilancio	5	19.672	618.422	10.280	10.824	659.203
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/Capitalizzazioni	0	12.243	0	5.164	2.487	19.895
	Riclassifiche Costo storico	0	6.245	-698	-6.368	708	-112
	Alienazioni	0	-4.576	0	-45	-622	-5.243
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	2	10.930	32.497	0	4.181	47.610
	Riclassifiche Fondo amm.to	0	0	-698	0	-91	-789
	Utilizzo fondo	0	-2.639	0	0	-558	-3.197
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Rettifiche Fondo amm.to	0	0	0	0	0	0
31/12/14	Costo storico	8	107.221	976.090	9.032	33.548	1.125.899
	Fondo ammortamento	5	81.928	390.165	0	23.684	495.782
	Valore di bilancio	3	25.293	585.925	9.032	9.864	630.117

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere dell'Ingegno" presenta un saldo pari a €/migliaia 25.293 (€/migliaia 107.221 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 81.928); l'incremento netto del costo storico dell'esercizio, pari a €/migliaia 13.912 accoglie principalmente:



BLANCO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



351

BLANCO INTEGRATO 2014



- i costi sostenuti dalla capogruppo per l'ERP ANASSAP per la gestione del sistema operativo aziendale; per il completamento dell'implementazione e parametrizzazione del programma ANASSAP, e dalla dismissione per obsolescenza di licenze software di ANAS;

- la riclassifica dei costi effettuata dalla Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. dei costi inerenti l'implementazione del software del sistema contabile e gestionale Zucchetti 7.0 entrato in esercizio nell'aprile 2014 (per €/migliaia 182).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" presenta un saldo pari a €/migliaia 585.925 e risulta composta esclusivamente dai diritti di concessione ANAS relativi a reti autostradali, aree di servizio, case cantoniere, pubblicità, accessi telefonia mobile e fibra ottica come stimato dalla perizia redatta ai sensi dell'art. 7 L. 178/02.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" presenta un saldo pari a €/migliaia 9.032 ed è costituita principalmente dai costi sostenuti dalla capogruppo per la realizzazione di una parte della Fase 2 del sistema integrato SAP non ancora entrata in funzione (€/migliaia 4.277) e dai costi sostenuti per il progetto "rilevo e accatastamento delle opere d'arte, dei manufatti e delle pertinenze presenti lungo le strade ANAS" che al 31 dicembre 2014 è stato avviato e non ancora completato per il Compartimento della Sicilia, Lombardia e Basilicata (€/migliaia 4.754).

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a €/migliaia 9.864, si riferisce esclusivamente alla capogruppo e riguarda in prevalenza spese di manutenzione straordinaria inerenti immobili di terzi (case cantoniere e sedi compartmentali) ancora non trasferiti all'ANAS in virtù di quanto stabilito dalla L. 662/96.

B) II - Immobilizzazioni materiali

La composizione e le movimentazioni sono riepilogate nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

IMMobilizzazioni MATERIALI							
		Fabbricati	Terreni	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti
31/12/13	Costo storico	328.032	0	17.433	29.763	80.807	5.124 461.158
	Fondo ammortamento	63.431	0	8.756	18.067	63.611	0 153.865
	Valore di bilancio	264.601	0	8.677	11.696	17.196	5.124 307.293
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/Capitalizzazioni	16.213	0	972	659	1.677	648 20.169
	Incrementi L. 662/96	0	0			0	0
	Riclassifiche Costo storico	-37.249	26.898	4		37	-813 -11.123
	Alienazioni	-179	0		-234	-828	-176 -1.416
	Rettifiche Costo storico	0	0			2	0 2
	Svalutazioni	0	0			0	0 0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	11.758	0	1.569	3.112	6.116	0 22.556
	Riclassifiche Fondo amm.to	-10.482	0	-0		37	0 -10.445
	Utilizzo fondo	-10	0		-225	-823	0 -1.058
	Svalutazioni	0	0			0	0 0
	Rettifiche Fondo amm.to	0	0	4		2	0 6
31/12/14	Costo storico	306.816	26.898	18.410	30.189	81.695	4.783 468.789
	Fondo ammortamento	64.697	0	10.330	20.954	68.945	0 164.926
	Valore di bilancio	242.119	26.898	8.080	9.235	12.750	4.783 303.863

352

BILANCIO INTEGRATO 2014





BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



353

BILANCIO INTEGRATO 2014

Fabbricati

La voce Fabbricati presenta un saldo di €/migliaia 242.119 ed è esclusivamente riferibile alla capogruppo (€/migliaia 306.816 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 64.697).

Terreni

La voce, di nuova costituzione rispetto al 2013, come previsto dal nuovo OIC 16 paragrafo 52 riporta il valore dei terreni che, nelle more della determinazione del valore dei fabbricati, è stato determinato, ove applicabile, utilizzando la percentuale fiscalmente ammessa. Il valore al 31/12/2014 è pari ad €/migliaia 26.898.

Impianti e macchinari

La voce presenta un saldo di €/migliaia 8.080, e si riferisce esclusivamente alla dotazione impiantistica di ANAS (€/migliaia 18.410 al netto del fondo ammortamento pari a €/migliaia 10.30).



Attrezzature industriali e commerciali

La voce presenta un saldo di €/migliaia 9.235 e si riferisce esclusivamente ad attrezzature specifiche presenti nei Compartmenti ANAS e presso la branch di ANAS in Qatar.

Altri beni

La voce, che presenta un saldo pari a €/migliaia 12.750 e risulta composta principalmente per €/migliaia 12.730 dalla dotazione di macchine d'ufficio, autovetture e ai mobili e arredi di ANAS (€/migliaia 81.473 al netto dei fondi ammortamento pari a €/migliaia 68.743)

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce presenta un saldo pari ad €/migliaia 4.783 ed è composta principalmente per:

- le spese sostenute per gli immobili ANAS il cui processo di trasferimento non è ancora concluso, pari a €/migliaia 2.947;
- i costi sostenuti per la realizzazione di nuove sedi non ancora intestate ad ANAS, pari a €/migliaia 413;
- dai costi accessori e preliminari sostenuti per l'acquisizione delle aree leader del PAV da parte della società Quadrilatero (€/migliaia 1.423). Rispetto al precedente esercizio si è proceduto alla sospensione del processo di svalutazione - effettuato nel 2013 in via prudenziale perché il progetto aveva difficoltà di avvio - perché nel corso del 2014 si sono realizzati alcuni rilevanti sviluppi.

Beni gratuitamente devolvibili

La composizione di tale voce riepilogata nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	Autostrade	Strade	TOTALE
31/12/13	Costo storico	6.866.056	6.050.115	11.373.000	24.289.172
	Fondo ammortamento	-	1.197.328	2.366.172	3.563.501
	Valore di bilancio	6.866.056	4.852.787	9.006.828	20.725.671
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/Capitalizzazioni	2.138.878	1.033		2.139.912
	Interventi entrati in esercizio	-3.244.360	692.688	2.551.672	0
	Riclassifiche Costo storico				0
	Alienazioni				0
	Rettifiche Costo storico				0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti		298.030	652.032	950.062
	Riclassifiche Fondo amm.to				0
	Utilizzo fondo				0
	Rettifiche Fondo amm.to				0
31/12/14	Costo storico	5.760.574	6.743.842	13.924.672	26.429.088
	Fondo ammortamento	0	1.495.358	3.018.204	4.513.562
	Valore di bilancio	5.760.574	5.248.484	10.906.468	21.915.526

354



Immobilizzazioni in corso ed acconti

L'importo, pari a €/migliaia 5.760.574, accoglie i costi sostenuti da ANAS per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere stradali ed autostradali e per lavori di manutenzione straordinaria su strade ed autostrade in concessione, che al 31 dicembre 2014 non sono ancora ultimati.

Le acquisizioni, pari a €/migliaia 2.138.878 si riferiscono alla produzione dell'esercizio e comprendono anche il costo del personale tecnico impiegato direttamente nell'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori ed i costi indiretti di personale imputabili ai lavori, per un importo pari a €/migliaia 90.000, ed il costo relativo al contenzioso capitalizzato nell'esercizio per €/migliaia 152.135 in base a quanto ampiamente illustrato nei criteri di valutazione.

Il valore della voce "interventi entrati in esercizio" è attribuibile alla riclassificazione nelle rispettive voci dei costi sostenuti per lavori riferibili alla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie su strade e autostrade ultimate ed entrate in esercizio nel periodo, pari a €/migliaia 3.244.360.

Autostrade

La voce Autostrade di esclusiva pertinenza della capogruppo, ammonta a €/migliaia 5.248.484 e presenta la seguente composizione e movimentazione analitica:

Importi in €/migliaia

		Rete Autostradale	Aree di Servizio	Altre pertinenze	TOTALE AUTOSTRADE
31/12/13	Costo storico	6.019.525	20.903	9.687	6.050.116
	Fondo ammortamento	1.189.128	7.588	613	1.197.328
	Valore di bilancio	4.830.397	13.315	9.075	4.852.787
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/Capitalizzazioni			1.033	1.033
	Interventi entrati in esercizio	693.222			693.222
	Riclassifiche Costo storico			-528	-528
	Alienazioni				0
	Rettifiche Costo storico				0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	296.021	701	1.309	298.030
	Riclassifiche Fondo amm.to				0
	Utilizzo fondo				0
	Rettifiche Fondo amm.to				0
31/12/14	Costo storico	6.712.747	20.903	10.193	6.743.843
	Fondo ammortamento	1.485.149	8.289	1.921	1.495.359
	Valore di bilancio	5.227.598	12.614	8.272	5.248.484

La voce "Rete autostradale", pari a €/migliaia 5.227.598, si riferisce ad opere autostradali completate. L'incremento netto pari a €/migliaia 397.201 è dovuto principalmente alla capitalizzazione di costi sostenuti per nuove opere e per manutenzioni straordinarie, relativamente a lavori completati al 31 dicembre 2014 (pari a €/migliaia 693.222).

La voce "Aree di servizio", pari a €/migliaia 12.614, si riferisce al valore di alcune aree di servizio presenti sul Grande Raccordo Anulare di Roma e sulla Roma-Fiumicino che, come previsto dalle convenzioni con le società petrolifere, sono state espropriate, negli esercizi passati, in nome e per conto di ANAS.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



355

BILANCIO INTEGRATO 2014



La voce "Altre pertinenze" accoglie il valore netto contabile della Sala Operativa Nazionale per €/migliaia 1.232 e i costi sostenuti per la realizzazione del sistema automatico di rilevamento, di monitoraggio e controllo del traffico, per gli incidenti e rilevazioni meteo su rete stradale ANAS, per €/migliaia 7.039.

Strade

La voce, pari a €/migliaia 10.906.468, si riferisce ad opere completate relative alle strade di interesse nazionale. L'incremento è dovuto alla capitalizzazione di costi sostenuti per nuove opere, per manutenzioni straordinarie, relativamente a lavori completati nel periodo.

La Società, tenuto conto delle peculiarità connesse alla sua attività, al 31.12.2014 non ha individuato indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni che risultano interamente coperte dai Fondi Gestione.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce Immobilizzazioni Finanziarie ammonta complessivamente a €/migliaia 204.519, principalmente riferiti a partecipazioni in imprese collegate €/migliaia 203.189.

Sopra il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate detenute da ANAS S.p.A. valutate con il metodo del "Patrimonio Netto". La valutazione a Patrimonio netto, pari a €/migliaia 203.189 rileva un decremento per €/migliaia

Importi in €/migliaia

DENOMINAZIONE	Sede	Quota % posseduta	Valutazione patrimonio netto 2013	Valutazione patrimonio netto 2014	Delta
Società collegate					
SITAF S.p.A. (*)	Susa (TO)	31,746%	79.430	0	-79.430
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	32,125%	93.928	91.884	-2.044
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	35,000%	69.563	69.719	156
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	Venezia	50,000%	30.468	37.072	6.604
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Milano	50,000%	2.254	2.396	142
CAP - Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A.	Torino	50,000%	541	306	-235
ADM - Autostrade del Molise S.p.A.	Campobasso	50,000%	1.208	1.159	-49
ADL - Autostrade del Lazio S.p.A.	Roma	50,000%	765	652	-113
TOTALE COLLEGATE			278.157	203.189	-74.968

(*) i valori di SITAF sono stati riclassificati

356



74.968 derivante dalla riclassifica nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della partecipazione detenuta nella società SITAF S.p.A. €/migliaia 79.430 a seguito dell'acquisizione da parte di ANAS delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino. Tale acquisizione, che ha portato ANAS a detenere una quota di controllo pari al 51,093%, è avvenuta con finalità di vendita dell'intera partecipazione di controllo. Pertanto secondo quanto stabilito dall'OIC 17 e dal D.Lgs. 127/91 - 1° Comma art.28 lettera d), le quote possedute con l'obiettivo della successiva alienazione devono trovare collocazione nell'attivo circolante.

La voce partecipazioni in imprese controllate (€/migliaia 1.315), non ricomprese nell'area di consolidamento integrale, è relativa alla società consortile PMC Mediterraneum (€/migliaia 600) ed alla società neocostituita Centralia S.p.A. (€/migliaia 715).

C) I - Rimanenze

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	RIMANENZE				
	Consistenza al 31/12/2013	Variazione	Consistenza al lordo della svalutazione 31/12/2013	Svalutazione al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo					
Rimanenze di Magazzino	9.675	161	10.955	-1.120	9.836
Lavori in corso su ordinazione					
Commesse Estere	60.581	-37.741	22.840	0	22.840
TOTALE	70.256	-37.580	33.795	-1.120	32.676

Il valore delle Rimanenze al 31/12/2014 risulta pari ad €/migliaia 32.676 ed è riferibile principalmente alla capogruppo.

La variazione del periodo è prevalentemente ascrivibile al decremento dei "lavori in corso su ordinazione" delle commesse estere ANAS pari a €/migliaia 39.042. Tale decremento è riferibile all'applicazione da parte di ANAS del "criterio della percentuale di completamento" sulle commesse Algeria e Colombia valutate negli esercizi precedenti con il criterio della "commessa completata".



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



357

BILANCIO INTEGRATO 2014





C) II - Crediti

Si indica di seguito la composizione e la variazione dell'esercizio:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Variazione	Consistenza al 31/12/2014
Verso clienti			
- Verso clienti	367.575	-102.391	265.184
- Fatture da emettere	86.841	6.714	93.555
- Fondo svalutazione crediti	-52.292	-18.007	-70.299
TOTALE	402.125	-113.685	288.440
Verso imprese controllate			
- Stretto di Messina	1.329	423	1.752
- SITAF *	458	9	467
- PMC Mediterraneum	0	3.235	3.235
TOTALE	1.787	3.667	5.454
Verso imprese controllate per piani di rimborso ex FCG			
- SITAF	962.670	-24.760	937.910
TOTALE	962.670	-24.760	937.910
Verso imprese collegate			
- Asti Cuneo	181	317	498
- CAL	7	6	13
- CAV	755.381	23.282	778.663
- Autostrade del Lazio	49	110	159
- Autostrada del Molise	18	8	26
- Concessioni Autostradali Piemontesi	90	-83	7
TOTALE	755.726	23.640	779.366
Tributari			
- Crediti tributari	1.077.252	-27.885	1.049.367
TOTALE	1.077.252	-27.885	1.049.367
Verso altri			
a) verso MEF ex art.7 co.1, L.178/02	1.817	0	1.817
b) verso lo Stato ed altri Enti	11.844.238	-108.355	11.735.883
TOTALE ALTRI CREDITI VERSO MEF, STATO ED ALTRI ENTI	11.846.055	-108.355	11.737.700
c) altri crediti	226.144	470.269	696.413
d) Fondo svalutazione altri crediti	-10.553	9.356	-1.197
TOTALE ALTRI CREDITI	215.591	479.625	695.216
e) altri crediti ex FCG	499.793	-61.786	438.007
f) Fondo svalutazione crediti ex FCG	-122	0	-122
TOTALE ALTRI CREDITI EX FCG	499.672	-61.787	437.885
TOTALE	12.561.318	309.483	12.870.801
TOTALE	15.760.879	170.461	15.931.339

* i valori di SITAF del 2013 sono stati riclassificati da collegate a controllate per renderli omogenei con quelli del 2014



Crediti verso clienti

La voce, pari a €/migliaia 265.184 si riferisce principalmente ai crediti della Capogruppo.

ANAS vanta crediti verso clienti per fatture emesse, a fronte di servizi resi e prestazioni varie (rilascio licenze, concessioni e pubblicità, etc.), per complessivi €/migliaia 265.184. Detto importo è evidenziato al netto degli incassi parziali e anticipi pervenuti fino al 31/12/2014 dai relativi clienti per €/migliaia 4.711 (€/migliaia 6.499 al 31/12/2013).

È opportuno rilevare che per effetto di contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2014 sono indisponibili, a causa di pignoramenti, crediti per €/migliaia 12.261.

L'importo delle fatture da emettere di ANAS è pari a €/migliaia 93.555.

Il fondo svalutazione crediti riguarda solo la capogruppo ed è pari a €/migliaia 70.299.

Crediti verso imprese controllate

I "crediti verso imprese controllate" non consolidate, pari a €/migliaia 5.454, si riferiscono:

- per €/migliaia 1.752 al credito per fatture emesse e da emettere verso la società Stretto di Messina S.p.A. (in liquidazione) relativo principalmente alla quota residua inherente il rimborso dei maggiori oneri a carico di Stretto di Messina per interventi sul Macrolotto 6 della Salerno-Reggio Calabria, al riaddebito del service ANAS, della sublocazione degli uffici di via Marsala e al riaddebito dei costi assicurativi;
- per €/migliaia 467 al credito per fatture emesse e da emettere verso la società SITAF che nel corso dell'esercizio è stata riclassificata tra le società controllate a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo da parte di ANAS;
- per €/migliaia 3.147 del credito della società ANAS International Enterprise S.p.A. per fatture emesse e da emettere verso la società PMC Mediterranean relative alla quota parte di ricavi consortili €/migliaia 1.280 e al ribaltamento delle prestazioni rese al consorzio nel corso dell'esercizio €/migliaia 855.

Crediti verso imprese controllate per piani di rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia

I "crediti verso imprese controllate per Piani di Rimborso ex Fondo Centrale di Garanzia" in essere al 31/12/2014 ammontano a complessivi €/migliaia 937.910 e si riferiscono interamente al credito per le rate di mutuo corrisposte a favore della società concessionaria SITAF, il cui rimborso infruttifero di interessi, è decorso a partire dall'esercizio 2009 con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

La suddetta società è stata riclassificata tra le società controllate da ANAS a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo avvenuta a dicembre 2014.

La variazione dell'esercizio, pari a € migliaia 24.760, si riferisce all'incasso da parte della capogruppo della rata 2013, avvenuto nel mese di marzo 2014 in concomitanza al primo utilizzo del contratto di finanziamento sottoscritto dalla società SITAF (€/migliaia 12.380) nonché all'incasso della rata 2014 avvenuto nel mese di dicembre 2014 (€/migliaia 12.380).

Crediti verso imprese collegate

I "crediti verso imprese collegate", pari a €/migliaia 779.366, sono relativi principalmente ai crediti verso la società CAV (€/migliaia 778.663) e subiscono un incremento netto di €/migliaia 23.640.

Tale variazione è principalmente riferibile al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre nonché alla componente interessi del periodo che CAV riconosce ad ANAS quale ristoro dei costi sostenuti sulle somme anticipate per la realizzazione dell'infrastruttura, in aderenza alle prescrizioni dell'art. 6.2 della convenzione ricognitiva ANAS-CAV del 23/03/2010.



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS



359

BILANCIO INTEGRATO 2014



Crediti tributari

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2013	Variazione	Consistenza al 31/12/2014
Erario c/IVA	710.937	-65.202	645.735
Crediti IVA a rimborso	351.926	37.335	389.261
Crediti IRES a rimborso	8.573	1.226	9.799
Altri crediti	5.816	-1.243	4.573
TOTALE	1.077.252	-27.885	1.049.367

La variazione della voce "Erario c/IVA", pari a €/migliaia 65.202, è imputabile principalmente alla capogruppo che rileva credito IVA generatosi nell'esercizio 2014 (€/migliaia 325.090), alla riclassifica del credito IVA 2013 (€/migliaia 388.317) richiesto a rimborso, alla rettifica delle detrazioni IVA 2013 (€/migliaia 2.128).



■ Nuova rampa di collegamento tra il GRA Roma e l'Autostrada A91 Roma-Fiumicino